



COMMISSARIO DELEGATO

per l'emergenza ambientale in Puglia

ORDINANZA N. 33/cb

DEL 29 DIC. 2004

Oggetto: Gestione dei rifiuti urbani nell'ambito del bacino di utenza LE2. Impianto di discarica controllata in agro di Nardò, loc. Castellino – prosecuzione esercizio.

IL COMMISSARIO DELEGATO

- Visto il D.P.C.M. del 13/01/04 con il quale è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2004 lo stato di emergenza ambientale nel territorio della Regione Puglia e la normativa di emergenza con particolare riferimento ai compiti ed ai poteri, anche di deroga, conferiti;
- Visto il proprio decreto n. 296/2002, con il quale è stato adottato l'atto di completamento, integrazione e modificazione del piano regionale di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate di cui al decreto commissariale n. 41/2001;
- Visto il decreto commissariale n. 336/2002, con il quale sono stati individuati i siti per la localizzazione dei nuovi impianti di titolarità pubblica per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani, a regime, a servizio del bacino di utenza LE2;
- Visto il decreto commissariale n. 340/2002, con il quale è stata autorizzata la prosecuzione dell'esercizio, mediante allestimento di lotto in ampliamento dell'impianto di discarica controllata di Nardò;
- Vista l'intesa in ordine alla gestione dei rifiuti urbani nella provincia di Lecce, nella fase transitoria fino all'entrata a regime del sistema integrato complessivo per la chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani, intervenuta in sede di incontro del 20 settembre 2004 presso la Prefettura di Lecce tra il Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia – Presidente della Regione, la Provincia di Lecce, i Presidenti delle Autorità per la gestione dei rifiuti urbani nei bacini LE1 e LE3 e del Presidente f.f. dell'Autorità del bacino LE2, i Sindaci dei Comuni di Cavallino, di Nardò, di Poggiardo e di Ugento, alla presenza del Prefetto di Lecce;
- Visto in particolare che nella predetta intesa, tra l'altro, si stabilisce che:
"- per assicurare il corretto smaltimento dei rifiuti urbani nella fase transitoria, il Commissario delegato provvederà a disporre:
.....
c) la prosecuzione dell'esercizio della discarica controllata di Nardò entro e non oltre il luglio 2006, mediante sopraelevazione da definire progettualmente, fino ad una altezza massima di metri 3 al di sopra del piano di campagna;"
- Visto il provvedimento n. 28/CD del 22.9.2004 con il quale, tra l'altro, si ordina "alla Soc. Mediterranea Castelnuovo 2 s.r.l, gestore dell'impianto di discarica controllata di Nardò, di presentare, ..., il progetto di sopraelevazione della discarica in esercizio, per la prosecuzione dello stesso fino al luglio 2006, fino ad una altezza massima di metri 3 al di sopra del piano campagna, inoltrando i relativi atti al Comune di Nardò, all'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani del bacino LE2 e al Commissario delegato";
- Visto il decreto commissariale n. 275/CD/2004 con il quale è stato aggiudicato il pubblico incanto per l'affidamento del pubblico servizio di gestione dell'impianto complesso a servizio del bacino LE2;
- Visto il decreto commissariale n. 274/CD/2004 con il quale è stato aggiudicato il pubblico incanto per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico di recupero energetico a servizio dei bacini di utenza LE1, LE2 e LE3;
- Vista la nota prot. Nard/43/04 del 25.10.2004, acquisita agli atti dell'ufficio col prot. n. 8100/Cd del 29 succ., con la quale la Mediterranea Castelnuovo 2 s.r.l, in attuazione della



COMMISSARIO DELEGATO per l'emergenza ambientale in Puglia

predetta intesa e della citata ordinanza, ha trasmesso il progetto di sovraclevazione dei lotti di discarica controllata in agro di Nardò, loc. Castellino;

- Vista la nota commissariale prot. n. 8305/CD/R del 8.11.2004 con la quale è stato chiesto alla Mediterranea Castelnuovo 2 s.r.l di trasmettere documentazione integrativa inerenti gli aspetti economici e quelli tariffari a questo Commissario delegato ed all'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani del bacino LE2 per le proprie valutazioni;
- Viste le note del 2.12.2004, acquisita atti di ufficio col prot. n. 9006/CD del 3 succ. e prot. Nard/52/2004 del 17.12.2004, acquisita agli atti di ufficio col prot. n. 9451/CD del 17.12.2004, con le quali la Mediterranea Castelnuovo 2 s.r.l ha trasmesso le integrazioni richieste con la predetta nota commissariale e la documentazione tecnica integrativa, sulla scorta delle richieste formulate dall'organismo tecnico di assistenza e consulenza a supporto dell'attività commissariale nella seduta del 14.12.2004;
- Vista l'ulteriore documentazione integrativa prodotta dalla predetta società in data 23.12.2004, sulla scorta delle richieste formulate dall'organismo tecnico di assistenza e consulenza a supporto dell'attività commissariale nella seduta del 21.12.2004;
Visto che l'organismo tecnico di assistenza e consulenza a supporto dell'attività commissariale di cui al decreto commissariale n. 93/CD/2004, conclusivamente nella seduta del 23.12.2004, sulla scorta della documentazione acquisita agli atti, ha espresso parere favorevole alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto in questione, senza soluzione di continuità, mediante soprizzo, così come tecnicamente definito negli elaborati tecnici trasmessi con le citate note prot. Nard/43/04 del 25.10.2004, del 2.12.2004, prot. Nard/52/2004 del 17.12.2004 e del 23.12.2004;
- Considerato che il bacino di utenza LE2 allo stato è servito dall'impianto di smaltimento di Poggiardo in fase di smaltimento e dall'impianto di smaltimento di Nardò;
- Considerato che è necessario, così come condiviso in sede della citata intesa intervenuta presso la Prefettura di Lecce, prevedere la gestione di una fase transitoria fino all'entrata in esercizio del sistema impiantistico a regime per la gestione dei rifiuti urbani e che è indispensabile evitare soluzioni di continuità nel corretto smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nel bacino di utenza LE2 ed assicurare la migliore possibile tutela ambientale e igienico sanitaria anche attraverso la ottimizzazione dei volumi utilizzabili nella discarica controllata di Nardò;
- Ritenuto, pertanto, di autorizzare la prosecuzione dell'attività di smaltimento della discarica controllata per rifiuti urbani di Nardò, mediante soprizzo.

In forza dei poteri conferiti

ORDINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente ordinanza.
2. È autorizzata la prosecuzione, senza soluzione di continuità, dell'esercizio della discarica controllata per rifiuti urbani di Nardò, loc. Castellino, mediante soprizzo, così come tecnicamente definito nella documentazione di cui all'allegato elenco A e comunque non oltre l'entrata in esercizio dell'impianto complesso di gestione dei rifiuti urbani, a regime, per il bacino LE2.
3. Il presente provvedimento è notificato alla Mediterranea Castelnuovo 2 s.r.l, al Comune di Nardò, all'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani nel bacino LE2. E' altresì trasmesso alla Provincia di Lecce, alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, al Prefetto di Lecce, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Raffaele FITTO

